

30 aprile

SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO,

sacerdote

SOLENNITÀ

Giuseppe Benedetto Cottolengo, nacque a Bra (Cuneo) nel 1786. Canonico del Corpus Domini in Torino, fu ispirato da Dio a iniziare la Piccola Casa della Divina Provvidenza per il ricovero di incurabili, di disabili e di quanti non trovavano soccorso. Fondò congregazioni di sacerdoti, di religiosi e di suore per assistere i poveri nella Casa Madre e in numerose succursali sparse in tutta Italia. Fidando unicamente nella Provvidenza, chiamò i suoi figli, con la parola e con l'esempio, alla lode perenne della preghiera. Morì a Chieri (Torino) il 30 aprile 1842.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ger 17, 7

Benedetto l'uomo che confida in Dio
e mette la fiducia nel Signore. Alleluia.

Si dice il Gloria

COLLETTA

Dio, nostro Padre, che nella tua provvidenza
soccorri quelli che si affidano a te.

Concedi a noi,

per intercessione di san Giuseppe Benedetto Cottolengo,

di dedicarci al servizio dei poveri

e di ottenere il regno che hai promesso

a chi spende la vita facendo del bene.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,

che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione di san Giuseppe Benedetto,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dei Santi Pastori

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25, 40

«In verità vi dico:
quello che avete fatto
al più piccolo dei miei fratelli
l'avete fatto a me». Alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore, il sacramento che abbiamo ricevuto
nel ricordo di san Giuseppe Benedetto
ci renda perseveranti nella carità,
ci sostenga nella vita presente
e ci doni la ricchezza dei beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.